

Rome, 7 dec. 1613. Bellarmin aux chanoines de Montepulciano.

1352
/ Ill/ri et molto R/di Signori, Ho riceuto due lettere loro, et sono contentissimo di mandar costà la riforma delle constitutioni di Papa Marcelllo al Sig/or Vicario di costi: et di già l'harei mandata, se le Signorie vostre non scrivessero di mandar qua due Canonici, perche venendo loro piu commodamente la potranno portare, se gli parra necessario. Io desiderio dargli ogni sodisfattione, ma fra i termini di giustitia, massime che essendo le constitutioni fatte con tanta prudenza et da uno autore si grande, non mi par lecito di alterarle senza manifesta ragione. Quanto alla vacanza di 10 tre mesi, è vero che il Papa si contentò, ma non disse che in quei tre mesi dovessino godere le distributioni, ma solo che non potessero esser puniti dal superiore, ne perdere il canonicato: et in somma parlò conforme al concilio. Ne per hora occorrendomi altro, prego à tutti loro da Dio nostro Signore ogni contento. Di Roma li 15 7 di Decembre 1613.

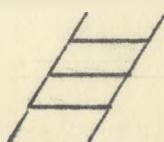
Delle Sigg.VV.

Amorevoliss/o come fratello

Il Card. Bellarmino.

Signori Canonici di Montepulciano.

20 (adresse): All' Ill/ri et m/to Rev.Sig/ri li Sig/ri Canonici e Capi-



tolo di Montep/no

(cachet)

Montepulciano.

Archiv.Capit.di Montep/no Lett. tom.2 fol.50. Orig. autogr.